

OCCHIOBELLO ENTRA NEL VIVO IL PROGRAMMA SUL RISORGIMENTO

'Come mirano giusto costoro' tra le note Ciak sulla storia che ha fatto l'Italia

- OCCHIOBELLO -

NELLA MATTINATA di ieri è decollato il progetto 'Occhiobello 1815', nell'ambito del programma per il 'Bicentenario Murattiano della Campagna d'Italia'. I due giorni di eventi con il patrocinio della Regione e della Provincia. Ieri è iniziato un convegno di studi storici al centro congressi Savonarola, dal titolo 'Bicentenario della battaglia di Occhiobello, crollo dell'impero e nascita della nazione, la campagna murattiana del 1814-1815'. In apertura i saluti del sindaco Daniele Chiarioni e dell'assessore alla cultura Silvia Fuso. Nella due giorni ci saranno noti relatori di università ed esper-

IL SOSTEGNO

**I due giorni di eventi
si avvalgono del patrocinio
di Regione e Provincia**

ti di storici. Ad attirare l'attenzione l'intervento di Federico Bianchi, diretto discendente di quel Federico Bianchi che combatté ad Occhiobello contro le truppe di Murat. Ieri al teatro 'Don Gino Tosi', a Santa Maria Maddalena, si è tenuta una serata risorgimentale con letture, musiche e la proiezione del film *Come mirano giusto costoro*, realizzato dal Teatro Polivalente di Occhiobello. Una serata con musiche d'epoca eseguite

dai Marmaja e lettura di brani poetici.

IL COMITATO organizzatore di 'Occhiobello 1815' è formato da Maurizio Romanato, giornalista, Alberto Burato, storico, Ferdinando De Laurentis, regista e direttore Tpo, Riccarda Dalbuoni, giornalista. Ne fanno parte anche Mario Cavriani, presidente dell'associazione culturale 'La Minelliana' di Rovigo, e Luigi Contegiacomo, direttore dell'archivio di Stato di Rovigo. La battaglia di Occhiobello si tenne il 7 e 8 aprile 1815. Giocchino Murat nel tentativo di unificare l'Italia, subì una sconfitta militare, infrangendo così il suo 'sogno'.

Mario Tosatti



Il sindaco Daniele Chiarioni con i relatori